



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 28 Novembre 2016

Prot. 235/16

Al Ministro dell'Interno  
On.le Angelino Alfano

Al Sottosegretario all'Interno  
On.le Gianpiero BOCCI

Al Presidente della Regione Lazio  
On.le Nicola ZINGARETTI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza  
ed il Soccorso Tecnico  
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Al Direttore Regionale VV.F. per il Lazio  
Dott. Ing. Michele DI GREZIA

Al Ufficio III Relazioni Sindacali  
Dott.ssa. Silvana LANZA BUCCERI

**Oggetto:** Inaugurazione e consegna presso il Terminillo del nuovo elicottero per il soccorso sanitario e possibili futuri scenari di contrapposizione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La scrivente O.S. ha appreso dagli organi di stampa che in data 26 novembre si è tenuta in quel del Terminillo la cerimonia di presentazione del nuovo elicottero Agusta AW169, espressamente acquisito per le esigenze del soccorso sanitario.

Naturalmente il Conapo è felice di sapere che la componente sanitaria del soccorso mantiene aggiornate le proprie dotazioni al migliore standard possibile.

È tuttavia necessario richiamare l'attenzione delle autorità in indirizzo su quanto riportato dalla stampa in relazione all'impiego operativo del velivolo in questione sul quale si dice che: *"E' progettato intorno ai bisogni del paziente per rispondere efficacemente a tutte le possibili esigenze sanitarie, sia per interventi primari che secondari (HEMS), ma anche per missioni di ricerca e soccorso (HSAR) con l'utilizzo del verricello (HHO)"*. La seconda previsione di impiego, evidenziata in grassetto, non rientra in alcun modo fra le competenze del Servizio Sanitario e ricade invece appieno in quelle del C.N.VV.F. In questo senso, sarebbe opportuno chiarire anche in capo a chi andranno i costi delle missioni di soccorso non sanitarie effettuate con detto elicottero, posto che per definire una missione di carattere sanitario non è certo sufficiente l'ipotesi che una persona dispersa possa essersi fatta male.

La circostanza descritta rinnova la problematica mai risolta dell'agire, per lo meno "disinvolto" rispetto alle norme di legge che regolano la materia, del soccorso alpino e di diversi servizi 118. Non è un mistero che esiste una vera e propria attività di soccorso pubblico parallela, posta in essere dai soggetti sopracitati, in eventi che ricadrebbero nella competenza esclusiva del C.N.VV.F., in occasione dei quali l'Amministrazione dello Stato titolare dell'azione di soccorso ed dell'eventuale coordinamento spesso non viene nemmeno avvisata di quanto sta accadendo.

Sebbene il quadro normativo sia chiarissimo, su tutto il territorio nazionale si assiste da anni ed a vario titolo a ingerenze del C.N.A.S., spesso congiuntamente al Servizio 118, sull'espletamento di attività di ricerca e soccorso, che viene da questi effettuata in totale autonomia e senza minimamente coinvolgere i Vigili del Fuoco ed anzi in molti casi anche in contrapposizione sul campo, cosa che ha portato nel tempo all'insorgere di situazioni limite con scontri verbali ed altro.

Nonostante le diverse sentenze e le conseguenti circolari applicative emanate sia dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco sia dal Commissario straordinario di Governo per le persone scomparse, che confermano tutte la piena competenza del C.N.VV.F. sulla materia, non pare che la normativa sia stata ancora correttamente recepita ed applicata da chi dovrebbe.

Questa situazione produce un innalzamento dei costi di gestione a carico di tutti gli Enti interessati che non è giustificato, soprattutto nell'ottica di una seria spending review, di cui tutti si riempiono la bocca ma che le azioni dei singoli dimostrano poi di andare in direzione opposta.

Il Conapo, nella convinzione che lo stato di cose descritto rivesta carattere di estrema gravità e richieda una soluzione urgente, domanda alle autorità in indirizzo un'immediata azione di tutela della pubblica sicurezza e delle prerogative istituzionali del C.N.VV.F., in mancanza della quale si dichiara fin da ora l'intenzione di percorrere, senza alcuna esitazione, ogni strada necessaria a risolvere la questione. La presente vale anche come formale richiesta d'incontro per discutere la problematica esposta.

Nell'attesa di un cenno di riscontro a quanto sopra esposto si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
firmato digitalmente